

A Salerno Romagnoli e la Maraini

Ecco alcuni degli appuntamenti previsti nell'ambito della terza giornata di Salerno Letteratura, in programma a Salerno fino al 26 giugno. Si comincia alle 18.45, nella Corte interna Convitto nazionale con Maria Luisa Iavarone e Nello Trocchia, autori di *Il coraggio delle cicatrici*. Storia di mio figlio Arturo e della nostra lotta (UTET). Alle 19 al Museo Diocesano, Chiara Francini racconterà al pubblico il suo *Il cielo stellato fa le fusa* (Rizzoli). Alla stessa ora, alla Chiesa dell'Addolorata, il presidente della Società di Storia Patria, Giuseppe Cacciatore, presenterà i tre volumi sulla storia di Salerno pubblicati da Francesco D'Amato editore in occasione del centenario del sodalizio. Alle 19.45 ai Barbuti, incontro con Gabriele Romagnoli, autore di *Cosa faresti se* (Feltrinelli). Alle 20, nella Corte interna del Convitto nazionale, ci sono Luca Cerchiaie Bruno D'Agostino, autori di *Il leone sogna la preda* (Quasar). Alle 21 al Duomo, appuntamento con Dacia Maraini, autrice di *Una rivoluzione gentile* (Rizzoli) e di *La scuola ci salverà* (Solferino). Alle 21.15 a largo Barbuti, Matteo Cavezza presenta *Supercamper*. Un viaggio nella saggezza del mondo (Laterza). A seguire lo spettacolo *Non-essere*. Cosa resta di Amleto in zona rossa a cura di Teatro Onnivoro. Monologo ironico che riscrive la vicenda dell'Amleto di Shakespeare nell'Italia dei teatri chiusi per pandemia, in un paese in cui la cultura è sempre la prima cosa ad essere sacrificabile. Con Antonio Maiani, e i musicisti Jenny Burazzial violoncello e An-

drea Carella al sassofono. Alle 22 al Duomo ci sarà Raiz, autore de *Il bacio di Brianna* (Mondadori). Infine, alle 22 al teatro del Convitto nazionale, Pier Bruno Cossopresenta *Solo danni collaterali* (Marlin).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

